Comune di Brindisi

UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

MINISTERO DELL'INTERNO

PON legalità programma operativo nazionale 2014.2020

Oltre il mare noi Asse 7, Azione 7.1.1

oltre il mare noi

Da un recupero edilizio un futuro di speranza

Il Comune di Brindisi, a conclusione del progetto “Oltre il mare, noi”, presenta gli esiti degli interventi effettuati nell’ambito del finanziamento del PON Legalità (Asse 7 “Accoglienza e integrazione migranti” in particolare all’Azione 7.1.1 “Recupero, adeguamento e rifunzionalizzazione beni pubblici (...) da destinare a strutture per l’accoglienza e l’integrazione degli immigrati regolari, dei richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale, umanitaria e sussidiaria”).

Un bene pubblico è stato oggetto di ristrutturazione e riqualificazione nel quartiere Casale per l’accoglienza di un piccolo numero di minori stranieri non accompagnati e/o famiglie.

Soggetti partner

I numerosi partner che affiancano il Comune di Brindisi nel progetto “Oltre il mare noi” operano per il rafforzamento delle capacità, secondo i diversi ambiti di azione di ciascuno.

Università del Salento- Dipartimento Storia Società e Studi sull’Uomo
Croce Rossa Italiana- comitato di Brindisi
Camera di Commercio di Brindisi
Confindustria Brindisi
ANCE Brindisi
Scuola Edile CPT
CNA (Confederazione Nazionale dell’Artigiana- to e della Piccola e Media Impresa)
Centro Servizi di Volontariato - provincia di Brindisi
SEI a.p.s.
Associazione Migrantes
Cooperativa sociale Amani a r.l.
Associazione ONLUS “SinP”- Sociologia in Progress
Coop. Soc. Solidarietà e Rinnovamento

Il bene recuperato a Brindisi

Brindisi Casale - edificio della Ex Delegazione in via Marco Valerio e via A. Bafile.

Obiettivi del progetto

Il recupero di un bene pubblico che da anni necessitava di interventi di ristrutturazione è innanzitutto un beneficio per la comunità cittadina e per il quartiere Casale in particolare. L'opportunità offerta dal Programma Operativo Nazionale ha permesso di contribuire alla riqualificazione di un bene di proprietà comunale e di rispondere alla necessità di disporre di unità abitative di **seconda accoglienza** dove attuare iniziative per l'inserimento di minori stranieri non accompagnati o famiglie.

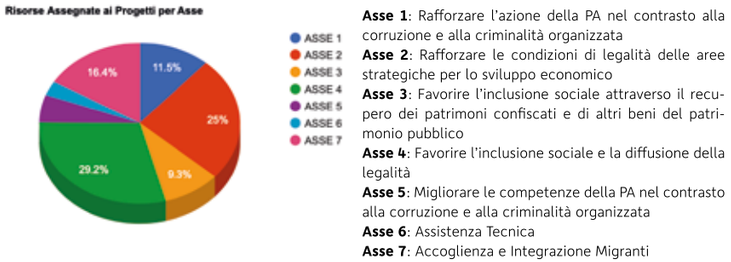
Il progetto si propone di operare in modo integrato con il territorio, con le sue istituzioni, con le attività sociali, economiche, politiche e della società civile in una sinergia a supporto degli interventi orientati all'accoglienza e all'inclusione sociale dei beneficiari.

Il PON, Piano Operativo Nazionale

Il PON Legalità 2014 - 2020, Programma Operativo Nazionale, a titolarità del Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza, è stato cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo (FSE) e dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR).

Le Amministrazioni Pubbliche hanno utilizzato la dotazione finanziaria del programma per rafforzare le condizioni di legalità di cittadini e imprese, al fine di incentivare lo sviluppo economico e migliorare la coesione sociale.

Risorse assegnate ai progetti per asse



Asse 1: Rafforzare l'azione della PA nel contrasto alla corruzione e alla criminalità organizzata
Asse 2: Rafforzare le condizioni di legalità delle aree strategiche per lo sviluppo economico
Asse 3: Favorire l'inclusione sociale attraverso il recupero dei patrimoni confiscati e di altri beni del patrimonio pubblico
Asse 4: Favorire l'inclusione sociale e la diffusione della legalità
Asse 5: Migliorare le competenze della PA nel contrasto alla corruzione e alla criminalità organizzata
Asse 6: Assistenza Tecnica
Asse 7: Accoglienza e Integrazione Migranti

fonte: https://ponlegalita.interno.gov.it

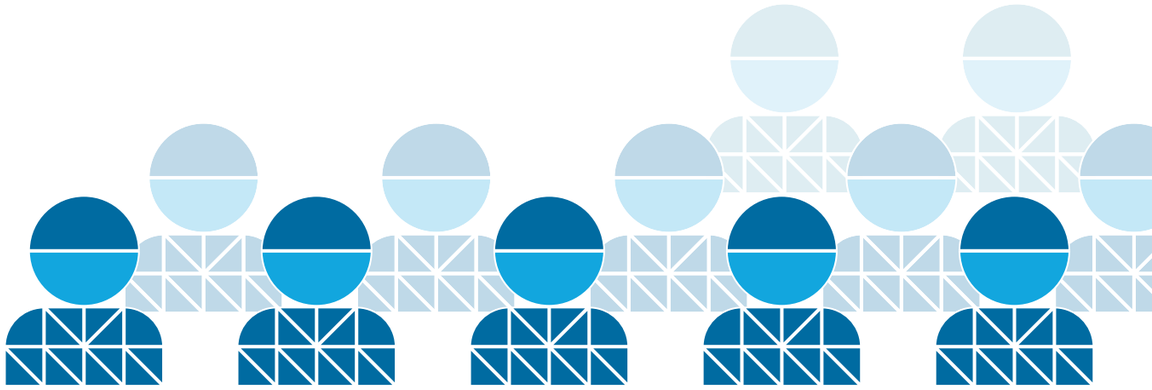
Situazione di riferimento

Il fenomeno dell'arrivo di Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA) è tra gli aspetti più delicati della gestione dei flussi migratori. I ragazzi, a volte bambini, che affrontano la migrazione non accompagnati da una persona adulta, sono in aumento.

Nella nostra regione, secondo i dati del rapporto pubblicato nel 2022 dell'Ufficio Statistico della Regione Puglia, sono arrivati oltre 500 tra maschi (87% circa) e femmine (12% circa), con alcuni casi di bambini al di sotto dei 5 anni.

L'Agenzia Europea per l'Asilo, al 2022, riporta una percentuale del **4%** sul totale delle richieste di asilo riferite a minori ed evidenzia che le recenti crisi come la pandemia, i conflitti e l'emergenza climatica stanno aggravando le condizioni di vita di alcune aree del mondo, incrementando il numero e diversificando la provenienza dei MSNA. Allo stesso tempo rimane intatto il problema di reperire delle soluzioni che permettano l'accoglienza, intesa non solo come disponibilità di strutture abitative, ma come **percorsi di inserimento** della persona in contesti adeguati, secondo i cosiddetti *life projects* individuali, auspicati dal Consiglio d'Europa.

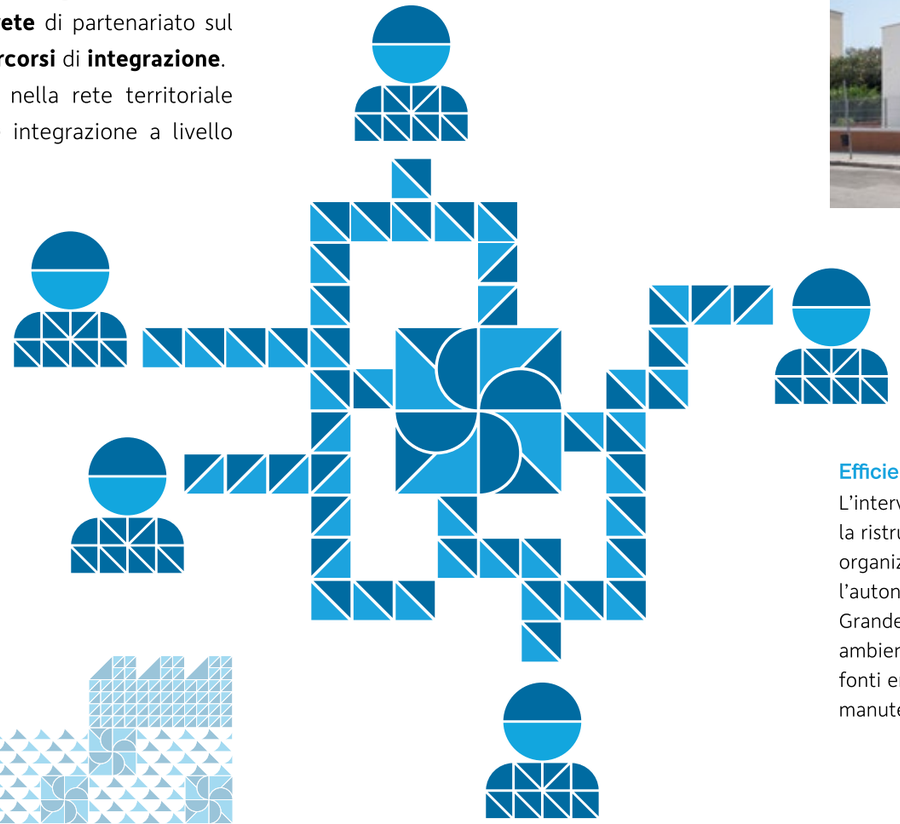
Capita a volte che i minori siano inseriti in strutture di prima accoglienza non destinate a quella utenza specifica e ci permangano più del previsto in condizioni non adeguate, rinviando alla seconda accoglienza la creazione di contesti e reti che assicurino un percorso di presa in carico corrispondente alla fascia d'età. Inoltre il Sistema Accoglienza e Integrazione (SAI), non disponendo di posti sufficienti alla richiesta, affida spesso i minori a strutture di tipo educativo, o residenziali di altro tipo, non afferenti alla rete.



Le risposte per il territorio

Il progetto “Oltre il mare noi” consiste nella **ristrutturazione** di un edificio esistente, concepito per la seconda accoglienza di minori stranieri non accompagnati e prevede una **rete** di partenariato sul territorio a sostegno delle diverse fasi dei **percorsi** di **integrazione**.

Il Comune di Brindisi, è inoltre inserito nella rete territoriale istituzionale che si cccupa di migrazione e integrazione a livello regionale e provinciale.



Il recupero

Efficienza energetica e durata

L’intervento di riqualificazione edilizia ha previsto la ristrutturazione dell’esterno dell’edificio e una organizzazione degli ambienti interni per permettere l’autonomia e la condivisione di spazi comuni. Grande attenzione è stata dedicata all’impatto ambientale grazie all’isolamento, la scelta delle fonti energetiche e dei materiali, durevoli e di facile manutenzione.

Le iniziative e la comunicazione

Il **visual** che accompagna la comunicazione del progetto, gioca con l'articolazione di semplici figure geometriche che diventano moduli di una composizione. Un **triangolo**, un **cerchio** e un **quadrato**, si assemblano, si scompongono e si moltiplicano, dimostrando le infinite possibilità di una INTEGRAZIONE tra figure in partenza isolate e diverse. Queste forme si compongono in nuove figure e persino parole, creando una comunicazione semplice e immediata.

La comunicazione degli esiti del progetto "Oltre il mare noi" comprende la realizzazione di un incontro con i partner di progetto e di **incontri pubblici** con cittadini residenti e tutti i soggetti interessati ai temi dell'interculturalità.

Materiali informativi, distribuiti alla cittadinanza e in occasione di inziative del terzo settore, raccontano il bene riqualificato nella prima fase, e lanciano gli obiettivi a lungo termine del progetto.

Un **sito web** a supporto di servizi informativi, aggiorna su iniziative, appuntamenti e opportunità.

I **canali social** possono accompagnare la vita del luogo, testimoniare il compiersi dell'interazione sociale e la crescita in termini solidaristici e di civiltà della Comunità Locale.

Questa fase, a conclusione della riqualificazione del bene, è dunque un percorso che predispone al dialogo con il territorio, creando le premesse per la successiva gestione della struttura promossa dall'Amministrazione Comunale di Brindisi.

"la Facilitazione, la Comunicazione, la comprensione tra persone con codici culturali diversi"

"facilitare forme organizzative nuove miste tra rifugiati e cittadinanza locale"

Questi sono alcuni degli obiettivi strategici del progetto che mirano a creare le condizioni per una integrazione vera e che ne hanno ispirato l'identità visiva.

www.oltreilmarenoi.org

Ex Delegazione Casale
via A. Bafile.

Comune di Brindisi

Responsabile di Progetto
Arch. Maurizio Marinazzo

a cura di:
progettiXcomunicare

partner:

UNIVERSITÀ DEL SALENTO
Croce Rossa Italiana
CONFINDUSTRIA BRINDISI
ANCE BRINDISI
Brindisi SCUOLA EDILE CPT
CNA
SEI a.p.s.